



**Agenzia per l'Italia Digitale**

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Area Sistemi, tecnologie e sicurezza informatica**

AI Consortium GARR  
Via dei Tizii 6  
00185  
Roma

**Oggetto:** Protocollo di Intesa tra AgID e GARR

Si trasmette, in allegato, l'originale del protocollo d'intesa tra GARR e AgID, firmato dal Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

**Il responsabile dell'Area Sistemi,  
tecnologie e sicurezza informatica**

  
**(Mario Terranova)**

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

L'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE, con sede legale in Roma - via Liszt 21 – c.a.p. 00144, codice fiscale 97735020584, rappresentata dal dott. Antonio Maria Samaritani, Direttore Generale, nel seguito denominata Agenzia o AgID,

### E

Il Consortium GARR, con sede in Roma, Via dei Tizii n.6, c.a.p. 00185, codice fiscale 97284570583, di seguito indicato come "GARR", nella persona del suo Direttore, Dott. Federico Ruggeri,

### PREMESSO CHE

- l'Agenzia per l'Italia Digitale, istituita dall'art. 19 del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche, ha il compito di realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi elaborati dalla Cabina di regia di cui all'articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e con l'Agenda digitale europea;
- l'art. 20, comma 3, lett. b) del d.l. istitutivo, come modificato dalla legge n. 221 del 2012 di conversione del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, specifica che l'Agenzia "detta indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica e di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, anche di tipo aperto, anche sulla base degli studi e delle analisi effettuate a tal scopo dall'Istituto superiore delle comunicazioni del Ministero dello sviluppo economico in modo da assicurare anche la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell'Unione europea;"
- il Quadro strategico nazionale per la protezione dello spazio cibernetico affida all'Agenzia il compito di operare il Computer Emergency Response Team della Pubblica Amministrazione – CERT-PA – generalizzando ed estendendo i compiti del preesistente CERT-SPC;
- in particolare l'Agenzia per l'Italia Digitale:
  - o *detta indirizzi regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica;*

informativo (infosharing) in ambito CERT/CSIRT nazionale ed internazionale, allo scopo di aumentare la resilienza delle infrastrutture di sicurezza del Paese, massimizzando l'efficacia di rilevazione anomalie/incidenti attraverso l'individuazione tempestiva di eventi malevoli che possano presentarsi in contesti/settori analoghi o attigui.

- con il presente atto le Parti intendono definire i principi generali e gli aspetti regolamentari della loro collaborazione.

## **TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO**

### **SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

#### **ART. 2**

##### **Oggetto del protocollo d'intesa**

Il presente Protocollo d'intesa (di seguito "Protocollo") ha lo scopo di facilitare e regolare gli scambi informativi tra le Parti, al fine di garantire il massimo grado di sicurezza dei sistemi, della rete e delle informazioni della community costituita dalle constituency delle rispettive Parti.

#### **ART. 3**

##### **Obblighi delle Parti**

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Protocollo d'intesa:

- a mettere a disposizione dell'altra Parte le informazioni in proprio possesso che siano rilevanti per le finalità del presente Protocollo;
- a trattare le informazioni ricevute dall'altra Parte nel rispetto degli obblighi di riservatezza applicabili;
- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- ad agire, in caso di eventi di sicurezza, in modo da agevolare l'attività dell'altra Parte;
- a tenere costantemente informata l'altra Parte sulle attività effettuate nell'ambito del presente Protocollo.

Ciascuna Parte informerà tempestivamente l'altra in merito agli incidenti informatici, alle vulnerabilità individuate ed alle criticità rilevate nelle infrastrutture delle rispettive community, fornendo tutte le informazioni necessarie per la loro gestione.

## ART. 8

### Modifiche

Le Parti possono apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente Protocollo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

## ART. 9

### Legge applicabile e Foro competente

Il presente Protocollo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione dello stesso, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.



Per l'Agenzia per l'Italia Digitale

Il Direttore Generale

15 LUG. 2016

Per il Consortium GARR

Il Direttore

- 1 GIU. 2016